

KICKBOXING Il "guerriero" brandizzese dell'Action Team Italia conquista il titolo iridato nei 79 kg di Light Contact al Mondiale WAKO Senior Barbiere sul tetto del mondo a Sarajevo

Campione del mondo! Tre parole che sono sinonimo di eccellenza assoluta e che testimoniano un risultato storico. Da pochi giorni, Simone Barbieri dell'Action Team Italia ha riscritto la sua storia personale, quella della sua associazione sportiva di appartenenza e quella di tutta Brandizzo. Perché Simone, classe 1991, oltre ad essere uno sportivo di caratura internazionale ed esperto di function-

al training, ha a cuore anche la vita amministrativa ed è consigliere delegato alle politiche sportive e giovanili, oltre che alla promozione turistica, del Comune di Brandizzo. E proprio per questo merita complimenti doppi, perché è un esempio di abnegazione, costanza, sacrifici e determinazione che tutti i giovani dovrebbero seguire, sia avvicinandosi a qualsiasi disciplina sportiva sia curandosi della res publica.

L'impresa di Simone Barbieri è stata compiuta al Campionato del Mondo WAKO Senior di Sarajevo. Nella capitale della Bosnia-Erzegovina il "guerriero" brandizzese si è tolto la più grande soddisfazione della sua vita con la Nazionale Italiana, trionfando nella categoria di peso dei 79 kg della disciplina del Light Contact. Al Palasport Juan Antonio Samaranch sta-

ti protagonisti ben 754 atleti provenienti da 8 Nazioni, ma la cosa più importante per noi è che Simone si è vestito d'azzurro e ha ottenuto un risultato strepitoso. Dopo la prima vittoria per 3-0 negli ottavi di finale sul polacco Piotr Kolakowski, Barbieri ha passato anche i quarti superando con lo score di 2-1 l'ostacolo rappresentato dal russo Krill Vorobyev. L'irlandese Brendan Kenny in semifinale ha provato ad arrestare la corsa dell'azzurro, senza esito però: 2-1 per l'atleta dell'Action Team Italia che si è guadagnato l'accesso alla finalissima iridata. Tutti i riflettori erano così puntati sulla sfida tra Simone e l'ungherese Emanuel Szmolek con in palio l'ambitissima medaglia d'oro e il prestigioso titolo di campione del mondo: l'orgoglio brandizzese non ha fatto scotti al magiaro imponendosi per 3-0 e coronando così il sogno di una vita! A Sarajevo è esplosa la festa dopo lo storico successo, ma non di meno è accaduto a Brandizzo, con tutti i familiari e amici, oltre a tutta l'Action Team Italia, la sua seconda famiglia, impazziti di gioia e pronti a celebrarlo, come accaduto al suo ritorno a casa. Queste sono soddisfazioni che durano una vita e valgono ancora di più se raccolte dopo una preparazione difficile, dura, ricca di imprevisti. La perseveranza è la via che porta alla vittoria e Simone, insieme al papà Enzo, il suo M^o, se lo merita appieno questo allora!



ATLETICA LEGGERA

Hope Running Onlus presente alla Corri & Cammina a Borgaro



Insieme si vince sempre. Ed è proprio per questo che domenica 27 ottobre l'Asd Hope Running Onlus, che promuove l'inclusione sociale attraverso lo sport, ha partecipato a "...Corri & Cammina a Borgaro", corsa podistica abbinata ad una non competitiva organizzata dall'associazione benefica "In ricordo di Enzo", in memoria del giovane Vincenzo De Santo. L'obiettivo della manifestazione, raccogliere fondi per "chi lotta quotidianamente con i propri limiti. Per se stessi e per gli altri". Ogni anno, infatti, il ricavato della corsa viene devoluto totalmente in beneficenza ad associazioni ed enti che si prendono cura degli altri.

RUGBY A Volpiano i gialloblu di Thomsen bissano con il Pedona la vittoria dell'esordio Le assenze non frenano il San Mauro

Nonostante una formazione rimaneggiata a causa di alcune defezioni per infortunio, la Seniores del Rugby San Mauro riesce a bissare il successo dell'esordio stagionale e nel primo match casalingo (disputato sul campo di Volpiano, ndr), supera senza troppi patemi il Pedona Cuneo: 31-13 il risultato finale in favore dei cinghiali di coach Thomsen, la cui partita comincia in salita. Ospiti in vantaggio con un calcio di punizione ma i gialloblu reagiscono e impongono il proprio gioco con una lunga serie di ripartenze da raggruppamento, che vedono, dopo quindici fasi, il passo vincente e la meta di Fornaiolo. Rosso non trasforma e poco dopo fallisce un calcio di punizione invitante. San Mauro non demorde e sugli sviluppi di un'azione corale da parte della linea dei tre quarti va in meta con Biletta (ancora



non trasformata da Rosso). Gli ospiti hanno un sussulto e trovano un buco nella difesa sanmaurese riuscendo ad accorciare le distanze in chiusura di primo tempo. Nella ripresa San Mauro suona la carica e si lancia all'attacco alla ricerca di

una meta che non si fa attendere troppo, e che arriva con Ferrero. Rosso finalmente trasforma e il parziale passa sul 17-8. Il Rugby San Mauro fa valere la superiorità del pacchetto di mischia e, approfittando anche di un uomo in più, chiude

la partita agguantando il bonus offensivo con una meta di Frenda (trasformata da Rosso) sviluppata da una touche e da una successiva serie di ripartenze da raggruppamento. San Mauro non concede nulla in difesa e si spinge in avanti alla ricerca della quinta meta del match per mano di Biletta, che vede ancora la trasformazione di Rosso. C'è ancora spazio per una meta del Pedona che riduce il divario ma non la sostanza di una sfida mai in discussione.

Sconfitta, invece, per l'Under 14 maschile sanmaurese che capitola sotto i colpi del CUS Torino. I cussini hanno la meglio 22-10, ma la sensazione finale è che con maggiore grinta e concentrazione i cinghialotti avrebbero potuto far maggiormente male agli avversari.

Gabriele Rossetti

PIANETA UISP A metà ottobre nella città della Torre ha preso il via anche il progetto Pallastrada con i bambini della Scuola Primaria Gianni Rodari "Muoviti al Dega!": corsi di Ginnastica Rilassante Mindfulness a Settimo Torinese

Quello di ottobre è stato un mese particolarmente intenso per il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso, soprattutto sul fronte dell'impegno di rendere davvero lo sport alla portata di tutti, attraverso progetti concreti e non soltanto a parole. Prosegue, con una buona partecipazione, il progetto "Muoviti al Dega!", promosso dal Comitato Ciriè Settimo Chivasso e sostenuto dalla Cooperativa Il Margine, con il patrocinio del comune di Settimo Torinese, dell'Unione NET, dell'ASL TO4 e del DEGA Urban Lab. Per permettere lo svolgimento di questa attività il Comitato Territoriale si avvale della disponibilità e della competenza degli istruttori di una delle sue numerose società affiliate, la MeetLab, che propone corsi di Ginnastica Rilassante Mindfulness. Quest'ultima, prevede una parte di ginnastica rilassante - di circa 40 minuti -, seguita da 20 minuti di meditazione, in un perfetto connubio tra attività fisica e benessere



psicologico. "Muoviti al Dega!" coinvolge direttamente i soggetti affetti da disabilità di cui si occupa la Cooperativa Il Margine, che da più di 30 anni si pone l'obiettivo di avvicinare anche i soggetti più svantaggiati alla conduzione di una vita normale, ma è aperto a tutti coloro che desiderano avvicinarsi a questa parti-

colare disciplina. L'attività si svolge tutti i martedì mattina, dalle 10.00 alle 11.00 all'interno del Parco A. De Gasperi di Settimo Torinese: con il bel tempo è possibile praticare gli esercizi all'aperto, mentre in caso di pioggia o di temperature eccessivamente rigide, la lezione si svolgerà al chiuso presso i locali del DEGA

Urban Lab. Il costo dell'attività è di 10 euro mensili ai quali, al momento della prima iscrizione, occorre aggiungere quello della tessera assicurativa. Per maggiori informazioni e iscrizioni è possibile contattare il numero 393/83.76.555 oppure inviare una mail all'indirizzo cirie@uisp.it.

Altro progetto particolarmente rilevante che vede protagonista il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso è quello di Pallastrada, iniziato verso la metà di ottobre, che coinvolge i bambini della Scuola Primaria Gianni Rodari di Settimo e che proseguirà anche per novembre e dicembre. Pallastrada è un'attività che parla soprattutto di solidarietà. L'iniziativa si pone infatti l'obiettivo di far provare ai piccoli l'emozione di praticare il calcio di una volta, quando si giocava solo per il gusto di divertirsi: un'attività fatta da pochissime regole e da oggetti di fortuna a delimitare l'area di gioco, al fine di coinvolgere chiunque avesse

voglia di partecipare. Ma oltre alla possibilità di guidare i bambini nella riscoperta del gioco destrutturato e alle tradizioni dei nonni, la particolarità di Pallastrada sta nel pallone di gioco: si tratta infatti di un pallone blu indistruttibile - creato da un gruppo di ricercatori finanziati dalla rockstar Sting - realizzato con una schiuma sintetica che gli impedisce di sgonfiarsi o bucarsi, rendendolo quindi adatto a qualsiasi terreno di gioco. Oltre all'attività fisica, quindi, Pallastrada aggiunge un'importante finalità sociale: nel corso dei diversi appuntamenti, gli istruttori raccoglieranno anche piccole offerte da parte dei bimbi partecipanti, magari donate dai loro risparmi, al fine di comprare altri palloni indistruttibili e inviarli ai bambini e alle bambine che vivono in Palestina, Sahara Occidentale, Senegal, Siria e in tutti quei paesi in cui è purtroppo forte la realtà dei campi profughi. Affinché si parli tutti la stessa lingua: quella dello SportPerTutti.